

||||| BAMBU |||||

BAMBU è un progetto di cooperazione culturale che intende creare una connessione tra i teatri e i festival italiani e l'offerta di spettacoli di danza e teatro contemporanei africani.

_____ OBIETTIVI

- avviare su basi di normalità e reciprocità relazioni culturali tra Italia e Africa;
- mettere il pubblico italiano in condizione di conoscere la scena artistica africana contemporanea, i suoi temi e le sue estetiche;
- promuovere il nostro paese offrendo agli artisti africani l'occasione di incontrare la cultura, l'ospitalità, il paesaggio e il patrimonio artistico italiani.
- favorire la nascita di relazioni professionali e umane tra gli artisti e i programmatori africani, da un lato e i loro omologhi italiani dall'altro, anche al fine di favorire, in prospettiva, l'internazionalizzazione dello spettacolo contemporaneo italiano;

_____ MOTIVAZIONI

In un tempo in cui risulta sempre più evidente l'urgenza di impostare le relazioni tra nord e sud del mondo su basi radicalmente nuove archiviando definitivamente l'ignoranza, i pregiudizi e gli intenti predatori che le hanno caratterizzato gli ultimi secoli, spetta agli operatori culturali e agli artisti il ruolo di sperimentare nuove forme di cooperazione che cerchino di essere davvero pienamente rispettose di tutte le parti coinvolte.

Nell'ultimo secolo la musica e l'arte africana hanno influito in modo molto profondo sul gusto del pubblico occidentale e non c'è motivo di pensare che un apporto altrettanto prezioso non possa venire dal campo performativo se gli artisti africani avessero l'occasione di portare i loro lavori fuori dall'Africa. Sono molto pochi però gli stati africani che riescono ad attuare politiche di sostegno allo spettacolo contemporaneo e gli artisti africani che operano in questo campo hanno essenzialmente due possibilità: cercare il patrocinio degli istituti di cultura dei paesi occidentali, o adoprarsi per ottenere il permesso di lavoro e soggiorno in Europa, entrambe dinamiche che inevitabilmente spingono verso l'assimilazione agli standard europei e rendono più difficile l'emersione di poetiche davvero radicate nella realtà sociale e culturale dei luoghi in cui nascono. È alla luce di queste considerazioni che BAMBU intende coinvolgere prioritariamente, ma non esclusivamente, artisti africani che hanno scelto di restare nei loro paesi e proporre solo spettacoli che sono frutto di una selezione effettuata in prima istanza solo da programmatori africani.

BAMBU non intende essere un evento eccezionale e neppure un progetto di aiuto caritatevole ma un esperimento di cooperazione culturale basato sul rispetto e la curiosità che intende mettere gli artisti africani in condizione di presentare le loro opere in un quadro di normalità, il più volte possibile e in più località possibili, allo stesso costo, con le stesse modalità e con lo stesso trattamento economico dei loro colleghi italiani.

In Italia sono censiti oltre 1500 spazi teatrali e si realizzano ogni anno oltre 10.000 rappresentazioni di danza e oltre 75.000 di prosa (dati SIAE 2022).

Se, senza particolari investimenti, alcune di queste fossero di spettacoli di artisti non europei, ciò non potrebbe che rappresentare un piccolo contributo alla qualità delle relazioni del nostro paese con il vasto mondo al di fuori dei confini dell'Unione Europea.

un progetto di

ALDES capofila e Rete BAMBU

www.aldesweb.org

aldes.progetti@gmail.com

mob. +39 3483213502